

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2017/2018

CLASSE	Indirizzo di studio
5A	Liceo classico Nuovo ordinamento

	Nome e cognome
Coordinatore di Classe	Prof. ssa Nicoletta Pozzi
Segretario	Prof.ssa Lucia Mezzadri
Rappresentanti genitori	Non eletti
Rappresentanti studenti	Clara Azzali, Kamar Kachmouni
Dirigente scolastico	Prof.Brunelli Bortolino
Documento del Consiglio di classe approvato in data 9.5.2018	

1. Storia e composizione della classe

Numero complessivo degli studenti	16
Femmine	12
Maschi	4
Ripetenti interni	0
Ripetenti esterni	0
Nuovi inserimenti da altre scuole	0

Sin dall'inizio del triennio, la classe ha instaurato con i docenti un rapporto sereno e collaborativo, caratterizzato da correttezza ed educazione, mostrandosi partecipe e consapevole dell'importanza del dialogo educativo. Buona parte degli studenti ha mostrato di voler apprendere e assimilare in modo significativo i contenuti e le suggestioni proposte, ciascuno con modalità personali e, pertanto, talvolta esprimendosi attivamente e criticamente nello svolgimento delle lezioni, talaltra riservandosi un ascolto coinvolto, a motivo di una certa timidezza caratteriale. Se alcuni hanno faticato a correggere la tendenza ad uno studio non privo di schematismi mnemonici, soprattutto nelle materie che richiedono capacità di rielaborazione e organizzazione delle informazioni, altri hanno evidenziato la capacità di affrontare e governare in modo autonomo contenuti complessi, raggiungendo esiti brillanti in tutte le discipline, non soltanto per l'attitudine alla problematizzazione e la vivacità intellettuale ma anche in virtù di un impegno nello studio rigoroso e costante.

Per quanto riguarda la continuità didattica, si precisa che essa è stata assicurata per gli insegnamenti di Italiano, Latino, Greco, Scienze, nel triennio. Religione Cattolica e Scienze motorie; nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati sostituiti gli insegnanti di Storia e Filosofia, Matematica e Fisica e Inglese. L'insegnamento di Storia dell'arte ha visto l'avvicendamento di tre docenti

2. Profilo sintetico attuale in termini di competenze, conoscenze capacità

2.1 AMBITO EDUCATIVO

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	X Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. X Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. X Capacità di distinguere e di

		<p>utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>X Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>
<p>COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE</p>	<p>La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.</p>	<p>X Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio.</p> <p>X Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p> <p>X Capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali anche con l'utilizzo di adeguati sussidi.</p> <p>X Apprezzamento della diversità culturale, interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.</p>
<p>COMPETENZA</p>	<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a</p>	<p>X Conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.</p> <p>(P) Capacità di applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.</p>

<p>MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p>	<p>usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>X Conoscenza dei principi di base del mondo naturale, dei concetti, dei principi e dei metodi scientifici fondamentali, della tecnologia, dei prodotti e dei processi tecnologici, nonché comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale. (P) Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. X Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>X Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano (principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni). X Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca X Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo</p>

		<p>critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</p> <p>X Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>X Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</p> <p>X Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore.</p> <p>X Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</p> <p>X Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e</p>	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <p>X Consapevolezza di ciò che gli</p>

	<p>interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire.</p> <p>X Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea.</p> <p>X Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.</p> <p>X Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.</p> <p><u>Competenze civiche</u></p> <p>X Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.</p> <p>X Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una</p>
--	--	--

		<p>consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.</p> <p>X Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.</p> <p>X Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.</p>
<p>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<p>X Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia.</p> <p>X Consapevolezza della posizione etica delle imprese e del modo in cui esse possono avere un effetto benefico, ad esempio mediante il commercio equo e solidale o costituendo un'impresa sociale.</p> <p>X Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.</p> <p>X Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione</p>

		nella vita privata e sociale come anche sul lavoro (in cui rientrano motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro).
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	X Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). X Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. X Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. X Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale

2.2 AMBITO COGNITIVO

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabile per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti X	Italiano, Inglese	Tutte le altre
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo X	Italiano	Tutte le altre
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi X	Italiano, Inglese	Tutte le altre
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi X	Inglese	Storia (CLIL)
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario X	Italiano	Materie umanistiche
Utilizzare e produrre testi multimediali X	Storia dell'arte	

ASSE MATEMATICO

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica X	Matematica, Fisica	Scienze
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni X	Matematica	Fisica
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi X	Matematica, Fisica	Tutte le altre
Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico X	Matematica, Fisica, Scienze	Tutte le altre

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nella sue varie forme i concetti di sistema e di complessità X	Fisica, Scienze	Matematica
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza X	Fisica, Scienze	Matematica
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate X	Scienze	Tutte le altre

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali X	Storia	Materie umanistiche
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente X	Storia	Tutte le altre
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio X	Storia	Tutte le altre

3. Modalità di lavoro

	Italiano	Greco	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo Induttivo						X		X		X	X	
Lavoro di Gruppo				X				X	X			
Discussione Guidata				X	X	X			X			X

4. Strumenti di verifica

	Italiano	Greco	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Sondaggio (ovvero interrogazione breve)								X				
Griglia di osservazione soprattutto per prove tecnico - pratiche come esperimenti di laboratorio												
Verifica scritta	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Questionario a domande aperte	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Test di tipo oggettivo								X				
Esercizi		X								X	X	X

Relazione su un argomento di studio o un'esperienza didattica				x				x	x			x
--	--	--	--	---	--	--	--	---	---	--	--	---

5. Simulazioni prove d'esame (tipologia B)

Data	Prova	Materie coinvolte
8.5.2018	prima	Italiano
9.5.2018	seconda	Greco
14.2.2018	terza	Storia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze
11.5.2018	terza	Filosofia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze

6. Criteri generali di valutazione: si allega la griglia della terza prova: per i criteri di valutazione disciplinare, si rimanda alle singole programmazioni

6.1

<i>Decimi</i>	Quindicesimi	Conoscenze	Capacità e competenze
9,5 - 10	15	Informazione approfondita e ricca	Esposizione esauriente e critica, piena padronanza dei registri linguistici argomentazione coerente e motivata
8,5 - 9	14	Informazione sicura ed articolata	Esposizione corretta e lucida Ricchezza e precisione lessicale Impostazione puntuale
7,5 - 8	13	Informazione completa, ben articolata negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta Registro lessicale appropriato Organizzazione ordinata
7	12	Informazione completa negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta Registro lessicale prevalentemente appropriato Individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo

6,5	11	Informazione essenziale	Esposizione lineare Registro lessicale semplice, ma corretto Individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo
6	10	Informazione essenziale	Lievi incertezze nell'esposizione dei contenuti Registro lessicale generico Qualche imprecisione nell'individuazione dei nessi logici e dei significati di fondo
5,5 - 5	9	Informazione generica Lievi errori	Esposizione incerta Registro lessicale impreciso Disordine nell'organizzazione logica dei contenuti
4,5 - 4	8 - 7	Informazione carente Errori sostanziali	Esposizione stentata Gravi errori lessico- concettuali Errori di impostazione per scarsa comprensione della richiesta
3,5 - 3	6 - 5	Informazione gravemente lacunosa Errori sostanziali	Esposizione confusa Gravi errori lessico concettuali Contraddizioni ed incoerenze
2	4 - 3	Informazione molto frammentaria e totalmente erronea	Non verificabili
1	2- 1	Rifiuto di svolgere la prova	Non verificabili

NUMERO DELLE VERIFICHE effettuate nel TRIMESTRE

	Italiano	Greco	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Prove scritte	2	2	2	2	1	3	1			1	1	2
Prove orali	1	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	
Prove oggettive									2			

6.2 NUMERO DELLE VERIFICHE effettuate nel PENTAMESTRE

	Italiano	Greco	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Prove scritte	2	4	3	2	2	3	3			1		3
Prove orali	2	2	2	2	2		2	1	1	1		1
Prove oggettive								4				
Questionari	1											

7. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento delle eccellenze

<p>Sostegno per la prevenzione delle insufficienze allo scrutinio intermedio:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Sportello help x Recupero <i>in itinere</i> x Potenziamento dello studio individuale 	<p>Recupero insufficienze allo scrutinio finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Settimana di sospensione / I.D.E.I. x Studio individuale x Recupero <i>in itinere</i> x Sportello help
	<p>Eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Corsi per la partecipazione alle fasi regionali – nazionali delle Olimpiadi, alle certificazioni linguistiche, a stages o scuole estive x Partecipazione a gare di carattere umanistico e scientifico x Eventuali uscite didattiche e attività complementari all'interno dell'istituto

8. Attività complementari ed integrative

Titolo del progetto, uscita didattica o viaggio di istruzione	Obiettivi (da indicare sinteticamente riferendosi agli assi culturali o agli obiettivi trasversali)
Viaggio di istruzione a Napoli, Pompei, Campi Flegrei	Favorire la socializzazione tra alunni della stessa classe e di classi diverse; vivere il viaggio di istruzione come momento formativo del proprio percorso di crescita, confrontandosi con l'eredità del passato storico
Uscita didattica in Engadina alla casa-museo di Nietzsche e al museo Segantini	Integrare la conoscenza del pensiero nietzscheano, visitando il luogo che ha ispirato la dottrina dell'eterno ritorno; approfondire il senso del legame tra paesaggio e produzione artistica in Segantini
Conferenza " Parole esposte: la comunicazione al tempo dei Romani" Prof.ssa S. Zoia	Integrazione al programma di Latino, con particolare riguardo alle iscrizioni
Conferenza "L'allodola e il fuoco" Prof. Rondoni	Riflessione sulla parole poetica attraverso l'incontro con il poeta contemporaneo Davide Rondoni
Incontro con i volontari dell'Associazione Italiana Donatori Organi	Sensibilizzare gli studenti sul significato di scelte moralmente esemplari e sulla attività delle associazioni di volontariato
Conferenza " La Costituzione è ancora attuale?" Dott. Crestani	Approfondire il tema costituzionale, nella sua relazione con l'attualità civile e politica

9. ATTIVITA' ASL

Considerato che alcune attività ASL si concluderanno solamente entro la fine dell'a.s. 17/18, verrà depositato agli atti entro tale data un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla classe, ad integrazione di questo Documento, così da facilitare la visione di insieme della documentazione personale contenuta nei fascicoli personali degli alunni.

Indice

- 1. Storia e composizione della classe**
- 2. Profilo sintetico attuale in termini di competenze, conoscenze capacità**
 - 2.1 Ambito educativo**
 - 2.2 Ambito cognitivo**
- 3 . Modalità di lavoro**
- 4. Strumenti di verifica**
- 5. Simulazione prove d'esame**
- 6. Criteri generali di valutazione**
 - 6.1 Numero delle verifiche effettuate nel trimestre**
 - 6.2 Numero delle verifiche effettuate nel pentamestre**
- 7. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento delle eccellenze**
- 8. Attività complementari ed integrative**
- 9. Attività ASL**
- 10. Indice**

Allegato 1: Programmazione disciplinare

PROGRAMMA DI ITALIANO Prof.ssa Nicoletta Maria COLOMBO

Testo in adozione: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Letteratura.it, ed. Bruno Mondadori
D. Alighieri, Divina Commedia, Paradiso, libera edizione

1. Il Romanticismo in Europa e in Italia

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
NOVALIS	"Inno alla notte"	<ul style="list-style-type: none"> - Illuminismo e Romanticismo. differenze - l'esaltazione dell'arte - l'esaltazione del sentimento - l'estetica romantica e il Sublime - il senso dell'infinito e la <i>Sehnsucht</i> - il titanismo e il vittimismo - l'esaltazione dell'io, del popolo, della nazione - il contrasto ideale-reale - la solitudine del genio
MADAME DE STAEL P. GIORDANI G. BERCHET	"Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" (fotocopia) "Un italiano risponde al discorso della de Stael" Passi da Lettera semiseria	<ul style="list-style-type: none"> - i termini della polemica classico-romantica in Italia - il ruolo del <i>Conciliatore</i> - differenze tra romanticismo italiano e europeo - romanticismo e illuminismo italiano - estetica neoclassica e romantica - la questione della lingua

2. Due esperienze letterarie emblematiche tra istanze realistiche e tensione lirica: **Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi**

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
A. MANZONI	<p><i>dalle Odi:</i> Il cinque maggio</p> <p><i>da Adelchi:</i> Il dissidio romantico di Adelchi, III,43-102 Coro dell'atto III</p>	<ul style="list-style-type: none"> - itinerario umano e poetico dell'autore: dal classicismo al romanticismo, attraverso la conversione - la conversione e la nuova concezione della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante - lo sperimentalismo degli Inni sacri - la letteratura come impegno morale - la funzione del poeta e della poesia - la poesia non servile di Manzoni - la grandezza di Napoleone - aspetti formali dell'ode - novità della tragedia manzoniana - la visione della storia - l'opera <i>Adelchi</i>: la vicenda, i personaggi, il conflitto tra l'eroe puro e la ragion di Stato, il vittimismo di Adelchi, il contrasto ideale-reale, il pessimismo manzoniano: la <i>provida sventura</i>

	<i>I promessi sposi (conoscenza generale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - il genere del romanzo storico: confronto con Scott - la genesi del romanzo: le tre redazioni: differenze generali - il rifiuto dell'idillio: la conclusione - il rifiuto del romanzo nel <i>Discorso del romanzo storico</i> e nel trattato <i>Dell'invenzione</i>
G. LEOPARDI	<p>dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>: La teoria del piacere La teoria della visione La teoria del suono</p> <p>dai <i>Canti</i>: All'Italia (fotocopia) L'infinito La sera del dì di festa A Silvia La quiete dopo la tempesta Canto notturno di un pastore errante d'Asia Il passero solitario</p> <p>A se stesso</p> <p>dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di Tristano e di un amico</p> <p>da <i>La ginestra</i>: Strofa 1, 3 e 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - una personalità complessa: noia, malinconia, senso del nulla - la conversione letteraria dall'erudizione al bello - la conversione filosofica dal bello al "vero" - il sensismo e il materialismo di Leopardi - la poetica del vago e dell'indefinito, il rifiuto del vero, la rimembranza - il classicismo e il romanticismo leopardiano - l'opposizione antichi/moderni - l'opposizione natura/ragione - la natura benigna - il pessimismo storico - la genesi compositiva e editoriale della opera; la struttura interna - la canzone libera - idillio: significato storico del termine e esiti in Leopardi - il titanismo - l'infinito: estasi mistica o esperienza sensistica? - analisi dei temi a partire dai testi - la nuova poetica antiidillica - la negazione definitiva dell'illusione attraverso un atteggiamento agonistico - il pessimismo cosmico e l'arido vero - meccanicismo, materialismo - l'ironia - la fine delle illusioni - la consapevolezza del "vero", del dolore, della morte - la natura matrigna e indifferente - l'impegno polemico contro l'ottimismo progressista e contro le tendenze spiritualistiche - un'idea nuova di progresso: dal pessimismo alla solidarietà

3. Il secondo Ottocento in Italia: il movimento degli Scapigliati e quello verista con Giovanni Verga

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
C. ARRIGHI E. PRAGA I. U. TARCHETTI A. BOITO	La Scapigliatura e il 6 febbraio Preludio (fotocopia) Trama del romanzo FOSCA Lezione di anatomia	<ul style="list-style-type: none"> - il movimento della Scapigliatura milanese: caratteri generali; temi e atteggiamenti - nascita del mito della donna fatale - scienza e poesia

<p>G. VERGA</p>	<p>Lettera al Farina</p> <p>da <i>I Malavoglia</i>: La prefazione 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini, cap. I La conclusione del romanzo: l'espiazione dello zingaro, cap.XV</p> <p>da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo</p> <p>da <i>Novelle Rusticane</i>: La roba Libertà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il movimento positivista: caratteri generali - il Naturalismo francese: caratteri generali - il pensiero di Hyppolite Taine - caratteri generali del romanzo sperimentale: <ul style="list-style-type: none"> - lo scrittore scienziato - il determinismo e l'ereditarietà - la riflessione verista sulla letteratura: <ol style="list-style-type: none"> a. la scomparsa del narratore onnisciente b. l'eclisse del narratore c. il principio dell'impersonalità d. la lotta per la vita e il darwinismo sociale e. il progetto editoriale del ciclo dei vinti f. pessimismo e conservatorismo g. l'aderenza del linguaggio - l'intreccio del romanzo, il sistema dei personaggi, <ul style="list-style-type: none"> la coralità, il tempo e lo spazio, lo stile: il discorso indiretto libero; i dialoghi - l'evoluzione del romanzo ottocentesco: dall'eroe al vinto - il mito dell'ostrica - la regressione - lo straniamento - la religione della roba - assenza di pietismo sentimentale verso il popolo
------------------------	--	--

4. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

AUTORI	LETTURE	TEMATICHE
<p>C. BAUDELAIRE</p>	<p>da <i>I fiori del male</i>: Corrispondenze L'albatro Spleen da <i>Lo spleen di Parigi</i>: Perdita d'aureola Languore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo: caratteri generali
<p>P. VERLAINE</p>		
<p>G. D' ANNUNZIO</p>	<p><i>Il piacere (lettura integrale)</i></p> <p>da <i>Alcyone</i> La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'estetismo - la vicenda - la figura femminile - la vita come opera d'arte - caratteri dell'opera - il superuomo e il panismo - "Il verso è tutto" - il virtuosismo tecnico

G. PASCOLI	<p>da <i>Prose</i> Il fanciullino</p> <p>da <i>Myricae</i>: Il tuono X Agosto L'assiuolo</p> <p>da <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno</p> <p>da <i>Primi Poemetti</i>: L'aquilone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la poetica del fanciullino - il titolo; struttura e organizzazione interna - il fonosimbolismo - il mito della famiglia, la metafora del nido - la natura - la poetica delle "piccole cose" - la poesia simbolica pascoliana - il linguaggio pregrammaticale e quello postgrammaticale
-------------------	---	---

5. La crisi delle certezze nel primo Novecento: relativismo della conoscenza, inettitudine e malattia

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
L. PIRANDELLO	<p>da <i>L'umorismo (passim)</i></p> <p>da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)</i> <i>Uno, nessuno, centomila (lettura integrale)</i></p> <p>dalle opere teatrali: Così è (se vi pare) (DVD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comicità e umorismo - caratteristiche generali della raccolta - la tecnica dell'epifania - il contrasto tra slancio vitale e forma - la trappola sociale e la follia la struttura narrativa lo sdoppiamento e l'annullamento del protagonista la dissoluzione dell'io il palcoscenico come camera di tortura il teatro nel teatro
I. SVEVO	<p><i>La coscienza di Zeno (DVD)</i></p> <p>La prefazione del dottor S. (fotocopia)</p> <p>La vita non è né brutta né bella, ma è originale! (fotocopia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il substrato culturale dell'autore - la vicenda - la novità strutturale del romanzo; la lingua - la complessità del personaggio di Zeno: malattia e salute - il giudizio sulla psicoanalisi -

6. Voci poetiche del Novecento

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
	La nozione di "avanguardia"	
CREPUSCOLARISMO	<p>Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i></p> <p>Marino Moretti: <i>A Cesena</i></p> <p>Aldo Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i> <i>La passeggiata</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - il significato del termine - le caratteristiche del movimento - la poesia delle piccole cose - il confronto con Pascoli
FUTURISMO	<p>T. Marinetti e i Manifesti del Futurismo <i>Manifesto del Futurismo (passim)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del movimento - le scelte poetiche

U. SABA	da <i>Il canzoniere</i> : <i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Mio padre fu per me l'assassino</i> <i>(fotocopia)</i> <i>Un grido</i> <i>Ritratto della mia bambina</i> <i>Amai</i>	- l'ambiente triestino - la poetica: la poesia onesta e le trite parole - la psicoanalisi - struttura del canzoniere
G. UNGARETTI	da <i>L' allegria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>I fiumi</i> <i>Soldati</i> <i>San Martino del Carso</i>	- la novità della raccolta - la poetica - l'esperienza della guerra - la ricerca della parola pura
E. MONTALE	da <i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il mare di vivere</i> <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> da <i>Le Occasioni</i> <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> da <i>Satura</i> <i>Alla Mosca</i>	- la novità della raccolta - la poetica - il presente negativo dominato dal "male di vivere" - l'impossibilità della conoscenza: l'orto, il muro, la luce accecante del meriggio - la possibilità di un "miracolo laico": il futuro come attesa del miracolo - il correlativo oggettivo - la figura femminile

7. Oltre i limiti dell'uomo: il Paradiso di Dante

AUTORE	LETTURE	TEMATICHE
A. DANTE	da <i>Paradiso</i> <i>canto I</i> <i>canto III</i> <i>canto VI</i> <i>canto XI</i> <i>canto XXXIII</i>	- la struttura del Paradiso - il significato complessivo della cantica - l'uso del mito, il linguaggio sublime - lettura dei singoli canti con parafrasi e commento

MODALITA' DI LAVORO

- lezione frontale
- analisi guidata dei testi in esame
- discussioni

STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti si sono serviti del seguente materiale:

- fotocopie
- libri di testo in adozione
- DVD
- uso di internet

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato classificato in voti decimali da 1 a 10, seguendo le linee concordate nelle riunioni collegiali del Dipartimento di Lettere, in particolare per la produzione scritta si sono applicate le griglie riportate.

TABELLE DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

A	B	C*	D*
Contenuti	<i>Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia</i>	1-2	1-4
	Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	Esposizione appropriata. Qualche rara svista	7	12-13
	Esposizione precisa e articolata	8	14
	Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste	1-2	1-4
	Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste	3-4	5-7
	Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste	5	8-9
	Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune	6	10-11
	Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste	7	12-13
	Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste	8	14
	<i>Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste</i>	9-10	15

▪ **TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

A	B	C*	D*
Contenuti	<i>Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia</i>	1-2	1-4
	Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
	Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11

	Esposizione appropriata.	7	12-13
	Esposizione precisa e articolata	8	14
	Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	Travisa o non si avvale di alcun documento	1-2	1-4
	Travisa i documenti	3-4	5-7
	Si avvale dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare	5	8-9
	Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione	6	10-11
	Si avvale correttamente dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti/dati/conoscenze; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione	7	12-13
	Si avvale criticamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione	8	14
	<i>Si avvale dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo</i>	9-10	15

TIPOLOGIA C- TEMA STORICO

A	B	C*	D*
Contenuti	<i>Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia</i>	1-2	1-4
	Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	Esposizione appropriata.	7	12-13
	Esposizione precisa e articolata	8	14
	Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

A	B	C*	D*
Contenuti	<i>Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia</i>	1-2	1-4
	Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14

	Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15
Esposizione	Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	Esposizione appropriata.	7	12-13
	Esposizione precisa e articolata	8	14
	Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15
Valutazione della specificità testuale	Argomentazione e documentazione assenti	1-2	1-4
	Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente	3-4	5-7
	Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione	5	8-9
	Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione	6	10-11
	Argomentazione corretta con documentazione essenziale	7	12-13
	Argomentazione efficace e ben documentata	8	14
	Argomentazione articolata e ottimamente documentata	9-10	15

**Legenda*: colonna C: valutazione in decimi; colonna D: valutazione in quindicesimi

PROGRAMMA DI GRECO

Prof. Davide Digiovinazzo

Testi in adozione:

Antonietta Porro, Walter Lapini, Claudio Bevegni, *Letteratura greca*, vol. 3, Loescher.

Simona Micheletti, *Versioni di greco*, Loescher.

I contenuti sono di seguito elencati con la suddivisione in A) Storia letteraria e B) Autori.

Gli argomenti preceduti da asterisco sono in programma nelle lezioni successive al giorno 15 maggio.

A) Storia letteraria (con letture antologiche in **italiano**)

La filosofia del IV sec.: il primato dell'etica. Platone: la dottrina delle idee; la reminiscenza.

Letture in italiano e in greco dall'*Apologia di Socrate* (cfr. *infra*, sezione B)

L'età ellenistica: quadro storico e culturale, filologia e scienza.

Menandro: le opere; la drammaturgia; la concezione della vita e le idee; la lingua e lo stile. Lettura in italiano del *Misanthropo*. Letture antologiche dagli *Epitrepontes*.

Callimaco: la nuova poetica e le polemiche letterarie;

le opere: i *Pinakes*, gli *Inni*, gli *Aitia* (*Aconzio e Cidippe*; *La chioma di Berenice*), *l'Ecale*, gli *epigrammi* (lettura in italiano di alcuni epigrammi: II, VII, XIII, XVI, XIX, XXI, XXVII, XXVIII, XXXV, Porro 3, pp. 223ss.).

Teocrito: contenuto degli idilli; la poetica e la consacrazione a scopritore del genere bucolico nell'*Idillio 1 (Tirsi)*, 7 (*Le Talisie*); la contaminazione dei generi letterari; la lingua e lo stile. Letture in italiano di: XI (*Il ciclope*); XV (*Le Siracusane*, vv. 1-99); XXIV (*Eracle bambino*).

Apollonio Rodio: le *Argonautiche*: la struttura della narrazione; la rivisitazione del genere tradizionale: modello epico e poetica ellenistica; la drammatizzazione dell'*epos*; la lingua e lo stile. Lettura in italiano di III, 1-166 (*Proemio e colloquio tra le dee*); III, 275-298 (*Innamoramento di Medea*).

L'epigramma: l'evoluzione del genere dalle origini all'Ellenismo; la tradizione antologica dell'epigramma greco: dalla *Corona* di Meleagro all'antologia greca.

Lettura in italiano degli epigrammi del manuale T1 - T23 (ad eccezione del T6, T7, T9 e T13), pp. 158ss.

Polibio: la vita; le *Storie*; le polemiche storiografiche; la storia pragmatica; la necessità dell'esperienza personale e dei controlli autoptici; l'analisi delle cause; la teoria delle costituzioni e la costituzione romana; lingua e stile. Lettura in italiano di *Storie*: I, 1-4 (p. 368); I, 35 (p. 375); III, 6-7 (p. 379); III, 31 (p. 372).

L'Anonimo del Sublime. Le fonti del *Sublime*; Lettura in italiano di X, 1-3 (p. 437).

Plutarco, la vita; le opere: un biografo, non uno storiografo (*Le vite parallele*); la varietà di temi dei *Moralia*. Lettura in italiano de *La morte di Cesare* (p. 474)

Luciano, la vita; l'evoluzione delle tematiche. Lettura in italiano de *Il bene effimero della bellezza (Dialoghi dei morti: Menippo e Mercurio; p. 543)* e di *Luciano e i cristiani (Morte di Peregrino 11-13 p. 546)*.

La letteratura narrativa: il romanzo d'amore: caratteristiche e temi ricorrenti.

La letteratura giudaica: *La lettera di Aristeo* e *La Bibbia dei Settanta*

Il Nuovo Testamento: origine e contenuti dei testi canonici

2) **Autori** (letture in lingua **greca**, ove non diversamente indicato)

Platone, *Apologia di Socrate*, in greco: 17a - 18e (fino a ἀποκρινομένου); 21b - 22c; in italiano: 18e - 21a, 22d - 23b

Platone, *Il mito di Er* (Repubblica, 614 b-c, versionario Micheletti, p. 116)

Euripide, *Elena*: vv. 1-67; *164-176; *191-204; *528-697

Allegato: Griglia di valutazione delle prove scritte

Indicatori	Descrittori con relativi punteggi in quindicesimi	Punti assegnati
Comprensione del testo	Completa e puntuale (5) Molto buona (4,5) Buona (4) Accettabile (3,5) Non del tutto sufficiente (3) Insufficiente (2,5) Lacunosa (2) Gravemente lacunosa (1) Assente (0)	-
Conoscenza delle regole e delle strutture morfosintattiche	Ottima (5) Molto buona (4,5) Discreta (4) Sufficiente (3,5) Non del tutto sufficiente (3) Insufficiente (2,5) Lacunosa (2) Gravemente lacunosa (1) Assente (0)	
Resa lessicale in lingua italiana	Linguaggio pertinente e scelte lessicali ottimali (5) Linguaggio pertinente e scelte lessicali molto apprezzabili (4,5) Pertinenza lessicale corretta e apprezzabile (4) Pertinenza lessicale più che sufficiente (3,5) Pertinenza lessicale sufficiente (3) Linguaggio impreciso (2,5) Linguaggio confuso (2) Linguaggio molto confuso e approssimativo (1)	

PROGRAMMA DI LATINO

Prof. Davide Digiovinazzo

Testi utilizzati:

- A. Roncoroni et alii, *Documenta Humanitatis* voll. 3A e 3B, C. Signorelli. Abbreviato in DH
- G. Leone, *Vertendi exempla*, Laterza. Abbreviato in VE.

Per quanto concerne la griglia di valutazione delle prove scritte utilizzata durante l'anno si veda l'ultima pagina dei contenuti del programma di Greco.

I contenuti sono di seguito elencati con la suddivisione in **A) Storia letteraria e B) Autori**.

A) Storia letteraria (con letture antologiche in **italiano**)

Breve sintesi storica dell'epoca giulio-claudia

Seneca

- Vita e sguardo di insieme sulle opere (*Dialogi; De clementia e De beneficiis; Naturales Quaestiones; Epistulae morales ad Lucilium; Apokolokyntosis*)
- temi (lo sfondo stoico; lo stoicismo ridotto all'etica; *virtus* e *sapientia*; *apàtheia*; *autàrkeia* e libertà del saggio; *iactura temporis* e (non) brevità della vita; umanesimo senecano; riflessione sulla schiavitù e contro le guerre; *ictus* e *adsensio*)
- Lo stile drammatico della prosa senecana
- Le tragedie: il moralismo della *Phaedra* e della *Medea*; l'abilità retorica delle sentenze.

Letture in italiano di:

- De ira*, 3, 13, 1-3 (Vincere la passione, DH 3A, p. 74)
- De ira*, 1, 7, 2-4 (La passione va arrestata all'inizio, DH 3A, p. 75)
- Epistulae* 1 (*Vindica te tibi*, DH 3A, p. 64)
- Epistulae* 7, 3-4 (*Contro gli spettacoli gladiatori*, VE C210, p.308)
- Epistulae* 47, (DH 3A, pp. 103-110)
- Phaedra* vv. 85-135; 165-185; 387-403; 599-675 (DH 3A, pp. 134ss.)
- Medea* vv. 116-176 (DH 3A, p. 145)
- Thyestes* vv. 970-1021 (DH 3A, p. 147)

Petronio

- Ipotesi sull'identità e problema della datazione (l'ambivalenza degli indizi linguistici, la diacronia e la diastratia); il ritratto di Petronio in Tacito (*Annales*, XVI, 18)

- *Satyricon*: il significato del titolo
- Il contenuto dell'opera e la questione del genere letterario
- Intento realistico; realismo comico
- La dimensione parodica (*L'epico furore di Encolpio abbandonato*, capp. 81-82, DH 3A, p. 183)
- La cena di Trimalchione; analisi dei brani antologici (DH 3A, p. 169ss.)
- Una *fabula milesia*: la novella della matrona di Efeso (DH 3A, p. 185)
- La varietà dei registri stilistici

Lettura del romanzo in traduzione italiana

Lucano

- Notizie biografiche
- *Pharsalia*
- Rapporti con l'*epos* virgiliano: contrapposizione ideologica e stilistica

Lettura in italiano del proemio (DH 3A, p.201) e di VII, 617-646 (*Dopo la battaglia di Farsàlo*, DH 3A, p.203).

Quintiliano

- *L'Institutio oratoria*

Lecture in italiano dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*:

I, 1, 1-3 (*Ottimismo pedagogico*)

I, 2, 4, 9-10, 17-18, 21-22 (*Precettore privato o maestro pubblico?*, DH 3A, p. 231)

I, 2, 23-29, (*Lo spirito di competizione*, DH 3A, p. 241)

II, 2, 4-10 (*Le qualità di un buon maestro*, DH 3A, p. 232)

I, 3, 14-15 (*Contro le punizioni corporali*, VE C264 p.333)

I, 3, 1-5 (*Conoscere l'allievo e valutarne le capacità*, DH 3A, p. 227; l'inizio anche in VE C266A e B, p. 333)

II, 8, 3-5, (*Bisogna assecondare l'indole dell'allievo*, VE, C267, p. 334).

XII, 1, 1-3 (*Orator: vir bonus dicendi peritus*, DH 3A, p. 245)

Plinio il Vecchio

La *Naturalis Historia*; la morte raccontata dal nipote: epistola di Plinio il Giovane a Tacito, DH 3A, p. 288.

Tacito

- La vita e la carriera politica
- *L'Agricola*: genere e contenuto.

Lettura in italiano dei capitoli *15-16 (*Insurrezione della Britannia guidata dalla regina Boudicca*, fotocopia); 31 (*Calgàco contro Roma*, DH 3A, p.414; cap. 30 letto in latino, v. *infra*)

- La *Germania*: etnografia, virtù dei barbari e corruzione dei Romani

Lettura in italiano dei capitoli: 9 (*Gli dei presso i popoli germani*, VE C227, p.317), 12 (DH 3A, p.348), 14 (*I Germani in guerra*, VE, C229, p.317)

- Il *Dialogus de oratoribus*: le cause politiche del declino dell'eloquenza

- le opere storiografiche: *Historiae, Annales*

Lettura in italiano di:

Historiae, I, 1 (*Lo storico e l'impero*, VE C231, p.318)

Annales, I, 11-12 (*Ipocrisia di Tiberio e dei senatori*, VE, C233A e B, p.319)

Annales, XV, 38-40 (*Roma in fiamme*, DH 3A, p.384)

Annales, XVI, 18-19 (*Ritratto e morte di Petronio*, fotocopia e DH 3A, p.396)

- L'impero ineluttabile necessità storica; moralismo e pessimismo, la patologia del potere; la storiografia pragmatica e la componente drammatica

- Lo stile e la lingua.

Marziale

- Notizie biografiche. La scelta esclusiva del genere epigrammatico

- Cenni alla storia dell'epigramma latino

- Gli Epigrammi di Marziale: la poetica, i temi, la struttura, lo stile

- lettura in italiano degli Epigrammi in DH 3A: I, 10 (p.520); IV, 13 (p.521), IV 24 (p.520); V, 34 (p.520); IX, 100 (p.508); X, 74 (p.509); XI, 60 (p.521).

.

Giovenale

L'indignazione e i limiti della protesta, il ribaltamento del topos diatribico dell'elogio della libertà; gli altri temi trattati; il Giovenale indignato e quello democriteo; la lingua e lo stile; lettura in italiano di:

- *Satura* VI, vv. 136-160, DH 3A, p.500.

- *Satura* VIII, vv. 87-124, DH 3A, p.495.

Apuleio

- Vita e opere

- Le *Metamorfosi*: il titolo, la trama, il genere letterario, le fonti, le due chiavi di lettura

- La favola di Amore e Psiche: contenuto e significato

Lettura del romanzo in traduzione italiana, con particolare attenzione a tutti i brani riportati nell'antologia (DH 3B, pp. 37-55)

* Cristianesimo e paganesimo

- Cristologia; *Atti dei martiri scilitani*; l'apologetica di Tertulliano); gli Editti religiosi del IV secolo; Innografia (*Te deum laudamus*); patristica: Ambrogio (lettura in italiano di *Aeterne rerum conditor* (DH 3A,

p. 173); Girolamo (lettura in italiano di *Sei ciceroniano non cristiano*) e la *Vulgata*; Agostino (lettura in italiano di *Sei grande signore*; *L'incontro con Ambrogio*; *Voglia di ritiro*; *La scena del giardino e la conversione*; *La gloriosissima città di Dio*).

Nostalgia pagana: Rutilio Namaziano, visione del film *De reditu suo*.

B) Autori (letture in lingua **latina**)

*- Orazio:

Satira I. VI, Il seccatore. vv. 1-55 in latino; lettura in italiano dei versi successivi

- Seneca:

De tranquillitate animi, 4, 1-6 (*Impegno politico e tranquillità personale*, DH 3A, p. 120);

De brevitate vitae, 5, 1-3 (*Cicerone, un politico troppo impegnato*, DH 3A, p. 124);

De constantia sapientis, 2, 1-2 (*Catone, un modello di perfetto politico*, DH 3A, p. 126);

De brevitate vitae 3, 1-5 (*Gli erranti e la brevità della vita*, DH 3A, p.96);

Naturales Quaestiones, III, *praefatio*, 5 (*Non sempre la storia è maestra di vita*, VE C215, p.311);

Epistula 2 integrale

Epistula 47, 16-21 (*Gli schiavi: un problema di sensibilità morale*)

Epistula 95, 30-32 (*Una condanna della guerra*, VE C209, p.307)

- Tacito:

Agricola, 30 (*Calgàco contro Roma*, DH 3A, p. 414);

Germania, 4, 8, 11, 18, 19, 22

Historiae:

V, 12-13 (*La difesa di Gerusalemme*, DH 3A, p. 369);

Annales:

I, 1 (in fotocopia);

XV, 44, 2-5 (*Nerone incolpa i cristiani*, DH 3A, p. 387)

*- L'innografia: *Te deum*, vv 1-12 (DH 3B, p. 169).

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Nicoletta Pozzi

Obiettivi dell'insegnamento:

a) capacità:

- 1 - esprimersi in modo non emotivo o immediato ma critico e rimeditato
- 2 - acquisizione di rigore logico e concettuale utilizzabile anche in contesti non esclusivamente filosofici
- 3 - acquisizione delle capacità di tradurre una sequenza di conoscenze e/o informazioni in uno schema organizzato in modo coerente
- 4 - acquisizione di una mentalità antidogmatica e aperta, attraverso una decontestualizzazione rispetto ai propri parametri di riferimento

b) conoscenze:

- 1 - conoscenza precisa e puntuale degli argomenti
- 2 - conoscenza dei nuclei tematici peculiari e delle modalità argomentative di ciascun filosofo
- 3 - conoscenza delle tematiche più rilevanti presenti in autori diversi e delle differenti modalità con cui esse vengono affrontate
- 4 - conoscenza essenziale delle interpretazioni proposte riguardo i diversi autori

c) competenze:

- 1 - esposizione chiara, completa e adeguatamente strutturata
- 2 - argomentare in modo autonomo e coerente
- 3 - uso del lessico specifico
- 4 - operare raffronti e collegamenti
- 5 - cogliere la specificità di ogni autore nel suo contesto storico

Criteri di valutazione: conformi a quanto stabilito dal Dipartimento di materia

Manuale in adozione: Abbagnano, Fornero, "La ricerca del pensiero", Edizioni Paravia, voll.2B, 3A, 3B

Vol. 2B

Hegel: i capisaldi del sistema; la "Fenomenologia dello Spirito"; l'"Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio"; cenni alla Logica

- **Schopenhauer:** le vicende biografiche e le opere; le radici culturali; il “velo di Maja”; Tutto è Volontà; dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore
- **Kierkegaard:** Le vicende biografiche e le opere; l’esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell’esistenza; l’angoscia; disperazione e fede; eredità kierkegaardiane
- **La Destra e la Sinistra hegeliana. Feuerbach**
- **Marx:** la vita e le opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all’economia borghese; il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale; il materialismo storico; il Manifesto; il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista
- **Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo:** Positivismo, Illuminismo, Romanticismo. **Comte:** la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia
- **Nietzsche:** vita e scritti; le edizioni delle opere; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile; il periodo ‘illuministico’; il periodo di Zarathustra, l’ultimo Nietzsche
- **Caratteri generali dello Spiritualismo. Bergson:** vita e scritti; tempo e durata; l’origine dei concetti di tempo e durata; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione.
- **Freud:** vita e opere; dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; la realtà dell’inconscio e la via per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; Totem e tabù
- **Caratteri generali dell’Esistenzialismo: Sartre:** esistenza e libertà; dalla ‘Nausea’ all’impegno

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Nicoletta Pozzi

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

a) capacità:

- 1 - saper collocare i diversi avvenimenti in un bassorilievo storico ampio e articolato
- 2 - saper elaborare quadri concettuali al fine di interpretare le dinamiche storiche colte nella complessità dei loro aspetti
- 3 - sapersi rapportare ai problemi sociali, economici e politici della realtà contemporanea utilizzando i procedimenti dell'ermeneutica storica.

b) conoscenze:

- 1 - conoscenza precisa e puntuale degli argomenti
- 2 - conoscenza specifica delle dinamiche che hanno caratterizzato un fatto storico
- 3 - conoscenza essenziale dei principali indicatori con i quali è possibile analizzare un ampio periodo storico
- 4 - conoscenza essenziale delle interpretazioni storiografiche proposte

c) competenze:

- 1 - esposizione chiara, completa e adeguatamente strutturata
- 2 - capacità di argomentare in modo autonomo e coerente
- 3 - uso del lessico specifico
- 4 - capacità di operare raffronti e collegamenti
- 5 - capacità di analizzare un fatto storico nella sua complessità e di cogliere lo sviluppo di una problematica in senso sincronico e diacronico

Criteri di valutazione: conformi a quanto stabilito dal Dipartimento di materia

Manuale in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Nuovi profili storici" Editori Laterza voll.2,3

Vol.2

- L'Europa delle grandi potenze
- Imperialismo e colonialismo
- Stato e società nell'Italia unita

Vol.3

- Verso la società di massa
- L'Europa nella belle époque
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'eredità della Grande Guerra

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Totalitarismi e democrazie
- L'Italia fascista
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana (1/8)
- Guerra fredda e ricostruzione (1/11)

Le seguenti Unità sono state affrontate in L2, secondo la metodologia CLIL:

- The second industrial revolution
- Imperialism ad colonialism
- The Armenian genocide
- President's Wilson: The fourteen points
- Stalin's dictatorship
- The roaring Twenties; the Wall Street Crash and the Great Depression; Roosevelt and the New Deal
- Keynes' economic theory

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Mariapia Prada

LETTERATURA:

Textbooks: M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect... New Directions*, vols. 2 - 3, Zanichelli

Pre-Romanticism and Romanticism

(textbook: *Only Connect*, vol. 2)

Britain and America (pp. D 4-5)

Industrial and Agricultural Revolutions (pp. D6-7)

Industrial society (p. D8)

Emotion vs Reason (p. D9)

Passage from *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful* (EDMUND BURKE) (pp. D11-12)

New trends in poetry (p. D14)

The Egotistical Sublime (p. D58)

Words and meaning <Romanticism> (p. D59)

Reality and vision (pp. D60-61)

WILLIAM WORDSWORTH

from the **Preface** to *Lyrical Ballads* (pp. D81-82 and photocopies)

The Tables Turned (photocopy)

Daffodils (p. D85)

Composed Upon Westminster Bridge (pp. D86-87)

Old Man Travelling (photocopy)

Tintern Abbey (only pp. D88-89)

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

from *The Rime of the Ancient Mariner* (pp. D98-109)

from *Biographia Literaria*, chapter 14 (photocopy)

JOHN KEATS

La Belle Dame Sans Merci (pp. D132-133)

Ode on a Grecian Urn (pp. D129-130)

To Autumn (photocopy)

GEORGE GORDON BYRON

from *Childe Harold's Pilgrimage, Self-exiled Harold* (pp. D115-116)

The Victorian Age

(textbook: M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect... New Directions*, vol.2, Zanichelli)

Historical and cultural background (pp. E4-8)

The Victorian Compromise (pp.E14-16)

words and meaning: Utilitarianism (p. E17)

The Victorian novel (pp. E20-21)

CHARLES DICKENS

from *David Copperfield, Shall I ever forget these lessons?* (pp. E45-48)

from *Hard Times, Nothing but Facts* (pp. E52-54)

Coketown (pp. E54-56)

Aestheticism and Decadence (pp. E31-32)

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Gray (individual reading followed by class discussion)

in particular: *Preface* (p. E114)

from parts V and VI of *The Ballad of Reading Gaol* (photocopy)

The Modern Age

(textbook: *Only Connect*, vol. 3)

Historical and cultural background

The Edwardian Age and World War I (pp. F4-7)

The age of anxiety (pp. F14-15)

Modernism (pp. F17-18)

The Modern Novel (pp. F22-23)

JAMES JOYCE

from *Dubliners: Araby*

Eveline

Clay

The Dead

from *Ulysses, The funeral* (p. F154)

I said yes... (pp. F155-156)

Modern poetry (pp. F19-20)

The War Poets (introduction and Owen, pp. F42-43)

WILFRED OWEN

Dulce et Decorum Est (p. F46)

EZRA POUND

In a Station of the Metro (photocopy)

Night Litany (photocopy)

from *A Retrospect* (photocopy)

T.S. ELIOT

from *The Waste Land: The Burial of the Dead* (photocopies)

from *The Hollow Men* (pp. F66-67)

Animula (photocopy)

from *Hamlet and His Problems* (photocopy)

ALDOUS HUXLEY

Brave New World (individual reading followed by class discussion)

*** FRANCIS SCOTT FITZGERALD**

* from *The Great Gatsby: Boats against the current* (pp. F218-220)

Films: *David Copperfield* (BBC video, 2001)

The Scarlet and the Black (directed by Jerry London, 1983)

The Dead (directed by John Huston, 1987)

**The Great Gatsby* (directed by Jack Clayton, 1974)

*** after May 15th**

PROGRAMMA DI SCIENZE

Prof.ssa Elena Lorenzini

Libri di testo:

Tarbuck-Lutgens MODELLI GLOBALI ed linx

Paolo Pistarà DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE ed. Atlas.

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 1 Cap. 6 **L'interno della Terra.** Struttura interna del pianeta Terra. Metodi di indagine: le onde sismiche. Le superfici di discontinuità. La crosta oceanica e la crosta continentale. Mantello e nucleo terrestre. Flusso di calore e origine del calore interno della Terra. La geoterma (gradiente geotermico terrestre). Campo magnetico terrestre. Declinazione e inclinazione magnetica. Migrazione e inversione poli magnetici. Origine del campo magnetico.

Modulo 2 Cap. 7 **La dinamica della crosta terrestre.** Wegener e la deriva dei continenti (prove e obiezioni). La Tettonica delle Placche. Le placche litosferiche. I margini di placca: margini divergenti o costruttivi (dorsali oceaniche e rift continentali), margini convergenti o distruttivi (fosse oceaniche e subduzione), vari casi di convergenza (orogenesi e archi vulcanici insulari e continentali). Margini trasformati (conservativi). La verifica del modello della "tettonica delle placche". Paleomagnetismo, migrazione apparente e inversione dei poli magnetici, espansione dei fondali oceanici. Punti caldi. Distribuzione geografica di vulcani e terremoti. Le forze che determinano il movimento delle placche. Modelli di convezione nel mantello.

Modulo 3 Cap 8 e 9 **I fondali oceanici e le deformazioni della crosta**

Studio dei fondali oceanici: l'ecoscandaglio. Spessore sedimenti marini e profili sismici a riflessione. Le strutture dei fondali oceanici: margini continentali, margini continentali passivi (scarpata continentale) e attivi. I bacini oceanici profondi: pianure abissali, le fosse e le dorsali oceaniche. La deformazione delle rocce: elastica e plastica (curva di sforzo-deformazione). Effetto della temperatura, della pressione da carico, durata dello sforzo e tipo di roccia. Dinamica distensiva: faglie normali o dirette, fosse tettoniche; dinamica compressiva: faglie inverse e pieghe, sovrascorrimenti. Faglie trascorrenti e diaclasi. L'orogenesi: orogenesi per subduzione di litosfera oceanica: arco magmatico insulare (es. Giappone) e arco magmatico continentale di tipo andino, orogenesi per collisione continentale. Accrescimento crostale. L'isostasia.

I moduli successivi (modulo 4, 5, 6) sono stati presentati alla classe nella forma di presentazione multimediale eseguita dagli stessi studenti a seguito di un lavoro autonomo di ricerca e rielaborazione.

Modulo 4 Cap 11 **L'atmosfera** Gli elementi meteorologici. La composizione dell'atmosfera (aria secca) e le

componenti variabili (vapore acqueo e pulviscolo). La struttura dell'atmosfera (troposfera, stratosfera, mesosfera e termosfera). Variazioni di pressione e variazioni di temperatura. Le radiazioni solari (assorbimento, effetto serra, diffusione e riflessione. Irraggiamento e inclinazione dei raggi solari. Il bilancio termico della Terra. Temperatura dell'aria nella troposfera (escursioni termiche). I fattori che influiscono sulla temperatura dell'aria: mare/terra, altitudine, esposizione topografica, nuvolosità, copertura vegetale e correnti marine. La distribuzione delle temperature sulla superficie terrestre.

Modulo 5 Cap 12 **La pressione atmosferica e i venti.** Definizione di pressione atmosferica sue unità di misura. Barometro di Torricelli. Fattori che influenzano la pressione: gradiente barico verticale e orizzontale. Le isobare. Le aree di alta e bassa pressione. I venti. Misura del vento. Fattori che influiscono sui venti. L'effetto Coriolis. Cicloni e anticicloni. La circolazione nella bassa troposfera: modello di circolazione a tre celle. Venti costanti (alisei, venti occidentali e venti polari) e venti periodici(monsoni). Circolazione alta troposfera. Venti locali: brezza di mare e di terra, brezza di valle e di monte, vento di föhn.

Modulo 6 Cap 13 e 14 **Umidità atmosferica e precipitazioni.** Umidità assoluta e relativa, il punto di rugiada. Gli igrometri. Aria stabile e aria instabile; sollevamento delle masse d'aria. La formazione delle nubi e delle nebbie. Classificazione delle nubi. Formazione delle precipitazioni: accrescimento per sublimazione e accrescimento per coalescenza. Misura delle precipitazioni (pluviometro); carte e regimi pluviometrici. Stabilità atmosferica e inquinamento dell'aria: azione del vento e le inversioni termiche. Origine delle masse d'aria e i fronti: fronti caldi, fronti freddi, stazionari e occlusi. Le perturbazioni atmosferiche e i cicloni delle medie latitudini. I temporali e i tornado. I cicloni tropicali. Le previsioni del tempo.

CHIMICA ORGANICA

Modulo 1 **Introduzione alla chimica organica:** L'atomo di carbonio e gli stati di ibridazione. I composti organici: idrocarburi. Catene lineari e cicliche. Gli isomeri di struttura; isomeria conformazionale. Nomenclatura IUPAC e principali proprietà fisiche degli alcani (molecole polari e apolari, forze intermolecolari deboli), radicali alchilici; reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica (alogenazione). Rottura omolitica: i radicali liberi. Cicloalcani: isomeria conformazionale "a sedia" e "a barca". Nomenclatura e proprietà fisiche degli alcheni. Isomeria *cis-trans*. Reazioni degli alcheni: addizione elettrofila- rottura eterolitica (carbocatione, elettrofilo, nucleofilo), idrogenazione (oli e margarina). Dieni coniugati. Alchini. Idrocarburi aromatici: struttura della molecola del benzene e le formule di Kekulé. Alcuni esempi di derivati mono- e bisostituiti del benzene (posizione orto-, meta- e para-). Cenni di nomenclatura. Meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica. Definizione e fondamentali caratteristiche fisiche dei principali gruppi funzionali. alogenuri alchilici (molecole polari), alcoli (legame a idrogeno, debole acidità), eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri, ammine (basi), fosfati organici. Ripresa concetti di acido/base forti e deboli, equilibrio chimico, pH e pOH.

Uso modelli tridimensionali

BIOCHIMICA

Modulo 1 Le biomolecole: Chiralità e isomeria ottica: gli enantiomeri. Miscele racemiche. I carboidrati: monosaccaridi: classificazione in chetosi e aldosi, gli anomeri: α -glucosio e β -glucosio. Reazione di condensazione: disaccaridi e polisaccaridi (amido- legame α , cellulosa.-legame β , glicogeno). Riserve energetiche nelle piante e negli animali. Struttura degli amminoacidi, varie tipologie gruppi R. punto isoelettrico ed elettroforesi, legame peptidico e struttura delle proteine (i vari tipi di legame: interazioni deboli, legami a idrogeno, interazioni ioniche, ponti di solfuro). Funzioni delle proteine e la denaturazione. Struttura di un nucleotide (ribosio e deossiribosio, le basi azotate, le caratteristica acida del gruppo fosfato) Struttura di DNA e RNA. Codice genetico. Duplicazione, trascrizione e sintesi proteica. Gli enzimi. Le vitamine. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi (solo colesterolo). Struttura e composizione della membrana cellulare.

Modulo 2 Il metabolismo. Ruolo e struttura dell'ATP. Reazioni chimiche accoppiate (fosforilazione) e catalisi enzimatica. Meccanismo della reazione enzimatica: aspetto termodinamico, cinetico e chimico. Inibizione enzimatica: inibitori competitivi e allosterici. Cofattori e coenzimi: coenzimi ossido-riduttivi. (NAD⁺/NADH) (Ripasso concetti ossido-riduzione). Catabolismo e anabolismo. Metabolismo dei carboidrati. Trasporto passivo facilitato del glucosio. Dettaglio fasi della glicolisi e bilancio energetico. Metabolismo anaerobio: la fermentazione lattica ed alcolica. Formazione di acetil-S-CoA. Struttura del mitocondrio. Respirazione cellulare: ciclo di Krebs. Catena di trasporto degli elettroni e accoppiamento chemiosmotico (la fosforilazione ossidativa).Ruolo dell'ossigeno. Rendimento energetico della respirazione. Controllo della glicemia: glicogenolisi e glicogenosintesi. (ruolo ormoni pancreatici insulina e glucagone). Cenni al metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi (transaminazione). Struttura del cloroplasto. Struttura e proprietà della clorofilla. Fotosintesi clorofilliana: fase luminosa (i foto sistemi, la fotolisi dell'acqua e la foto fosforilazione) e fase oscura: eventi principali del ciclo di Calvin. Fotorespirazione. Piante C4 e piante CAM.

BIOTECNOLOGIE

*UD svolta dopo il 15 maggio con i seguenti argomenti:

Modulo 1 Ingegneria genetica e Biotecnologie. Trasmissione verticale: selezioni artificiali e ibridazioni. Trasmissione orizzontale: le tecnologie del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e frammenti di DNA e separazione per elettroforesi. Clonazione dei frammenti di DNA mediante PCR.

Le sonde: Ibridazione RNA/DNA. Costruzione di un DNA ricombinante. Batteri geneticamente modificati mediante plasmidi ricombinanti. Produzione di proteine terapeutiche.

Sequenziamento del DNA metodo Sanger. Libreria genomica e libreria a cDNA.

La produzione di insulina, anticorpi monoclonali e vaccini. Terapia genica.

La clonazione animale: utilità e rischi. Animali e piante transgeniche (OGM)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Corrado Saporiti

Programma effettivamente svolto

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Definizione di funzione, dominio di una funzione, gli zeri e il segno di una funzione; Funzioni iniettive suriettive e biunivoche, funzione inversa, funzioni composte.

I LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI

Elementi di topologia della retta: intervalli, intorno di un punto; gli intorno di infinito; punti isolati e punti di accumulazione; definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \infty$; limite destro e limite sinistro; teorema di unicità del limite (solo enunciato) e del confronto (solo enunciato); operazioni sui limiti (limite della somma, del prodotto, della potenza, del quoziente) e forme di indecisione; confronto di infiniti e infinitesimi;

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua, discontinuità di prima, seconda e terza specie. Definizione di asintoto orizzontale e verticale. Asintoto obliquo. Il grafico approssimato di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Significato geometrico del rapporto incrementale e di derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni) con dimostrazione. La derivata di una funzione composta (senza dimostrazione). Le derivate di ordine superiore al primo.

LO STUDIO DI FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di funzione (funzioni algebriche frazionarie e semplici funzioni: irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche).

CENNI SUI LOGARITMI: definizione, proprietà, funzione logaritmica e suo dominio, equazioni logaritmiche.

Libro di testo: di M.Bergamini e A Trifone e G.Barozzi "Matematica. Azzurro Funzioni e limiti Derivate e studi di funzioni. Integrali. Moduli UVW" Ed Zanichelli.

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Corrado Saporiti

Programma effettivamente svolto

Cariche e correnti elettriche

La carica elettrica e le interazioni tra i corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori. I condensatori e la capacità.

La corrente elettrica

La corrente elettrica e la forza e la forza elettromotrice. La resistenza elettrica. Circuiti elettrici in corrente continua. La potenza elettrica.

Il magnetismo

I campi magnetici generati da magneti e da correnti. Interazioni magnetiche tra le correnti elettriche. L'induzione magnetica. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Forza magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday- Neumann e la legge di Lenz. I circuiti oscillanti.

Libro di testo adottato: di A.Caforio e A.Ferilli "Fisica! Le leggi della Natura 3. Ed Le Monnier Scuola.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Patrizia Antonella Patella

Libri di testo

C. PESCIO, *DOSSIER ARTE 2. Dal Rinascimento al Rococò*, Giunti T.V.P. editori, Treccani, pp. 480.

C. PESCIO, *DOSSIER ARTE 3. Dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea*, Giunti T.V.P. editori, Treccani, pp. 504.

LINEE ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

Il percorso di storia dell'Arte è stato impostato secondo una logica lineare di tipo sequenziale con un taglio storicistico. Si è partiti dal Neoclassicismo per arrivare alle manifestazioni artistiche più importanti del primo Novecento; attraverso la lettura delle opere emblematiche, analizzate sul piano della continuità o dell'innovazione, si è affrontato lo studio degli esponenti più significativi di movimenti quali: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo, Art Nouveau, Avanguardie storiche e correnti del primo Novecento.

Lo studio teorico ha avuto anche un riflesso operativo, in quanto gli studenti della classe, nel corso dell'a.s., hanno partecipato ad uscite didattiche, volte alla scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale (Museo di Segantini).

ARGOMENTI SVOLTI

Vengono di seguito allegate non solo le indicazioni riguardanti le tematiche svolte, ma pure le principali opere analizzate: da esse si è sempre preso avvio per evidenziare i caratteri degli artisti e dei movimenti a cui le varie personalità fanno capo.

- Riepilogo dei concetti-chiave del Barocco e Rococò.
- Arte del XVII secolo in Francia: la *Reggia di Versailles* come modello delle residenze europee, la

Palazzina di caccia di Stupinigi di JUVARRA, la *Reggia di Caserta* di VANVITELLI (visione di video).

- Il Vedutismo: CANALETTO, GUARDI. Analisi iconografica di opere significative.

NEOCLASSICISMO

La svolta di metà Settecento: l'influsso dell'Encyclopedie e dell'Illuminismo in genere, la riscoperta dell'antico (scavi di Pompei ed Ercolano). Nascita della storia dell'arte modernamente intesa come strumento di crescita culturale; caratteri generali e contestualizzazione storica del Neoclassicismo; accenni alla teorizzazione di Winckelmann.

- Il fine pedagogico dell'arte: il *Grand Tour*.
- La pittura epico-celebrativa di JACQUES-LOUIS DAVID (*Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Bonaparte valica le Alpi al Passo del Gran San Bernardo*).
 - Il Neoclassicismo in Italia: A. CANOVA: *Monumento a Maria Cristina d'Austria*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Le tre Grazie*, *Amore e Psiche*.

- F. GOYA: *La famiglia di Carlo IV di Borbone, Maja vestida e desnuda, Le fucilazioni (3 maggio 1808), Pitture nere (Saturno che divora i suoi figli).*

ROMANTICISMO

Il Romanticismo: temi, aspetti e caratteri formali della figurazione.

La pittura di paesaggio: il sublime e il pittoresco (*Friedrich, Turner, Constable*).

Analisi delle opere:

- C.D. FRIEDRICH: *Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza, Abbazia nel querceto.*
- TURNER: *Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano in mare morte a moribondi.*
- J. CONSTABLE: *Il mulino di Flatford, Flatford Mill.*

La pittura di storia in Francia e in Italia (*Géricault, Delacroix, Hayez*).

Analisi delle opere:

- T. GERICAULT: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia.*
- E. DELACROIX: *La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze.*
- F. HAYEZ: *Pietro Rossi, Rinaldo e Armida, Il bacio, i ritratti (A. Manzoni).*

REALISMO

Il Realismo francese con riferimento alle opere più significative di Millet, Daumier e Courbet.

Analisi delle opere:

- J.F. MILLET: *Le spigolatrici, l'Angelus.*
- H. DAUMIER: *Il vagone di terza classe, Gargantua e le vignette satiriche.*
- G. COURBET: *Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier.*

I Macchiaioli.

- G. FATTORI: *In vedetta, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La Rotonda dei Bagni*

Palmieri.

- S. LEGA: *Il pergolato, Il canto dello stornello.*

I Preraffaelliti inglesi (*Rossetti, Millais*).

- J.E. MILLAIS: *Morte di Ofelia.*
- D.G. ROSSETTI: *Ecce ancilla Domini.*

Verso l'Impressionismo: *Manet*.

- E. MANET: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.*

IMPRESSIONISMO

Temi e motivi, luoghi, personaggi e ritrovi (*Monet, Renoir, Degas...*).

- C. MONET: *Donne in giardino, Impressione, sole nascente, Papaveri, ciclo della Cattedrale*

di Rouen, Ninfee.

- P.A. RENOIR: *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, La Grenouillère, Le bagnanti.*
- E. DEGAS: *La famiglia Bellelli, Classe di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni.*

POST IMPRESSIONISMO: dall'osservazione della natura alla scoperta della realtà interiore (*Cézanne, Van Gogh, Gauguin*).

POINTILLISME francese (*Seurat*), tra arte e scienza, e DIVISIONISMO italiano (*Segantini e Pellizza da Volpedo*), *Van Gogh, Gauguin, Cézanne*.

Analisi delle opere:

- G. SEURAT: *Un bagno ad Asnières, La domenica alla Grande Jatte, Il Circo.*
- G. SEGANTINI: *Ave Maria a trasbordo, Le due madri.*
- G. PELIZZA DA VOLPEDO: *Il Quarto Stato.*

Analisi delle opere:

- P. CEZANNE: *I giocatori di carte, Nature morte, Ciclo de Montagna St. Victoire, Le grandi bagnanti.*
- V. VAN GOGH: *Mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Vaso di girasoli, La Chiesa di Notre Dame ad Auvers, Notte stellata, Autoritratto, Campo di grano con corvi.*
- P. GAUGUIN: *Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Ia orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.*

Anticipazione delle avanguardie.

- E. MUNCH: *Ritratto della sorella, La bambina malata, L'angoscia, L'urlo, Pubertà, Vampiro.*

Affermazione dell'*Art Nouveau* a livello internazionale (Guimard, Olbrich, Gaudì...); primordi dell'architettura contemporanea (con antecedente nel Crystal Palace di Londra) e lo suo stretto rapporto con la decorazione.

La Secessione Viennese:

- G. KLIMT: *Pallade e Atena, Le tre età della donna, Giuditta I e II, Il bacio, L'albero della vita.*

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO: tra nuovi canoni estetici e primitivismo.

Definizioni e indicazioni dei principali linguaggi.

Caratteri generali del "fauvismo" francese, dell'espressionismo tedesco (Die Brücke), del cubismo, del futurismo (manifesto della pittura, 1910), espressionismo astratto o astrattismo (Der Blaue Reiter).

I FAUVES (GLI ESPRESSIONISTI FRANCESI).

- H. MATISSE: *Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, Donna con cappello, La danza.*

DIE BRÜCKE (GLI ESPRESSIONISTI TEDESCHI e AUSTRIACI).

- KIRCHNER: *Scena di strada berlinese, Marcella, Cinque donne nella strada.*

- E. SCHIELE: *L'Abbraccio*.
- O. KOKOSCHKA: *La sposa del vento*.

CUBISMO - aspetti generali.

- Primitivismo e proto-cubismo: *Demoiselles d'Avignon, Case all'Estaque (Braque)*.
- Cubismo analitico: *Ritratto di A. Vollard, Ma jolie*.
- Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*.

P. PICASSO:

- Periodi blu e rosa: *Vecchio, cieco e ragazzo, La vita, Famiglia di acrobati con scimmia*.
- Dopo il cubismo: *Tre donne alla fontana*
- L'impegno contro la catastrofe: *Guernica*.

U.D. COMPLETATE DOPO IL 15 MAGGIO:

FUTURISMO - aspetti generali

- G. BALLA: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Mani del violinista, Lampada ad arco..*
- U. BOCCIONI: *La città che sale, Rissa in galleria, Materia, Stati d'animo, Elasticità, Forme uniche nella continuità dello spazio.*
- C. CARRA': *La galleria di Milano, I funerali dell'anarchico Galli.*

ASTRATTISMO (Der Blaue Reiter) - aspetti generali

- V. KANDINSKIJ: *Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Improvvisazione XIV, Improvvisazione 26, Punte nell'arco.*
- FRANZ MARC: *Cavallo azzurro che dorme.*
- PAUL KLEE: *Giardino a Saint Germaine).*

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Lucia Mezzadri

OBIETTIVI

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su mt.1620 per i maschi e mt 1320 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120 (navetta mt.20x6); per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 4 per le femmine e salto in lungo da fermo; per lo sviluppo della velocità 1 prova cronometrata su mt. 100 per i ragazzi e mt. 80 per le ragazze.(da effettuarsi sulla pista esterna di atletica).

Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra.

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare
 - Esercizi specifici di stretching
 - Esercizi specifici di mobilità articolare

 2. Sviluppo della resistenza aerobica
 - Corsa continua a ritmo costante fino a 15 minuti
 - Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
 - Lavoro a circuito in palestra
 - Lavoro a stazione: 60" di lavoro - 30" di recupero per 8\10'

 3. Sviluppo delle capacità coordinative
 - Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
 - Lavoro a stazioni
 - Lavoro a circuito

 4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida
 - Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
 - Prove multiple di "va e torna"

 5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva
 - Prove di staffetta "va e torna"
 - Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
 - Esercizi specifici di pliometria

 6. Principali sport praticati in modo globale
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Unihockey
 - Badminton

 7. Argomenti di teoria
 - Il riscaldamento motorio: le andature di atletica leggera.
 - La mobilità articolare- lo stretching.
 - Saper descrivere gli esercizi di stretching.
 - Il Doping
- U.D. al 15 maggio 2018 n.7

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof.ssa Laura Consonni

Libro di testo: S. Bocchini "Il Nuovo Religione e Religioni" Volume unico – Edizione ED

Obiettivi formativi generali della disciplina

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, attraverso l'acquisizione e la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcune questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

Accorgimenti metodologici

Oltre alla **lezione frontale**, all'uso del **libro di testo** e al **lavoro personale** e sistematico dello studente è stato attuato il **lavoro a piccoli gruppi** per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe. È stato incentivato l'uso di **tecnologie multimediali** per un maggior approfondimento tramite filmati, documentari, interviste ed un'attualizzazione delle diverse problematiche affrontate tramite articoli – testi – immagini – reportage riportati nei siti o sui più importanti quotidiani nazionali. Quest'anno vista l'importanza della libertà religiosa e della tutela dei diritti umani, delle continue persecuzioni e negazioni delle libertà, degli attentati e dell'estremismo religioso, si è scelto di approfondire tramite un lavoro multimediale il discorso sul rapporto tra **Fede e Ateismo** in diversi ambiti (scientifico, artistico, culturale, politico, etc) analizzando le interazioni positive tra i due ambiti, i pericoli di assolutismi, l'importanza e la storia dei diritti umani soprattutto la libertà di religione e di espressione del proprio pensiero anche attraverso la possibilità di esprimere una visione opposta alla linea di un governo e del significato e uso della satira oggi con una riflessione sulle possibili conseguenze.

Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina

A conclusione del triennio gli obiettivi minimi che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Sapersi accostare correttamente al problema di Dio.
- Conoscere i fondamenti, i metodi e i risultati dei principali sistemi religiosi, il concetto di Dio nelle diverse religioni, l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Conoscere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento di Gesù.
- Conoscere la figura storica di Gesù inserendola nel contesto socio-culturale della sua epoca.
- Conoscere e comprendere l'immagine di Dio testimoniata da Gesù nella sua vita-morte-risurrezione.
- Conoscere l'origine storica della Chiesa e scoprire i dati essenziali della sua istituzione e missione.
- Analizzare la posizione dell'uomo nei confronti della morale e dell'etica confrontandola con la morale ebraico-cristiana.
- Analizzare diverse questioni etiche (famiglia, ambiente, relazioni umane, ecc.) sapendo riconoscere la posizione cristiana inserendola in un dibattito e confronto con le diverse posizioni delle altre religioni e del mondo laico.

- Approfondire il significato della morale e dell'etica della vita (bioetica) nel contesto di una visione unitaria della persona e dei diritti dell'uomo.
- Saper analizzare il messaggio cristiano inserendolo nella realtà concreta della Chiesa dell'oggi e della ricerca della verità.

Nuclei tematici trattati nell'anno scolastico 2017/18

TEOLOGIA: CREDERE O NON CREDERE.

- Teologia generale: l'immagine di Dio nella storia dell'uomo e nel pensiero filosofico.
- L'ateismo, l'agnosticismo e l'indifferenza religiosa.
- Teologia cristiana: Dio uno e trino.
- La fede come incontro.
- La perdita della fede ed il rifiuto di Dio.
- Approccio al testo "La notte" di E. Wiesel .
- Approfondimento sullo scrittore E. Wiesel, e lettura in classe del testo "La notte".
- La fede come costante di vita.
- Analisi della vita e degli scritti del priore di Bose Enzo Bianchi.
- Lettura in classe del testo "Ogni cosa alla sua stagione".

- **LA CHIESA MODERNA**

- Il Concilio Vaticano II, il contesto culturale e storico in cui si colloca il Concilio.
- I pontefici del Concilio: Giovanni XXIII e Paolo VI.
- La Chiesa di oggi grazie a papa Giovanni Paolo II e papa Francesco.

- **LAVORI DI APPROFONDIMENTO**

- Quest'anno la classe si è divisa in diversi gruppi che hanno approfondito il tema "La scelta: assenza e presenza di Dio nella vita e nelle scelte di ogni giorno" introdotto e analizzato durante tutto l'anno. L'obiettivo è stato quello di analizzare alcune figure di spicco in diversi ambiti della vita in modo da avere davanti agli occhi esempi positivi di persone che hanno dedicato la vita a rispondere ai grandi temi dell'uomo, collegando queste scelte anche alla ricerca religiosa e quindi alla presenza o assenza di Dio nella propria vita con un'analisi di come può cambiare l'esistenza dell'uomo e di come vengono modificate le scelte sociali e personali a seconda della scelta compiuta.
- Le figure da analizzare sono state divise a coppie a seconda dell'ambito di appartenenza (Politico, Culturale, sociale, filosofico, ecc) e della scelta religiosa dove fossero presenti i due estremi: ateismo e fede. Ogni gruppo di lavoro è stato chiamato a centrare l'approfondimento sulle scelte di vita dei personaggi, su ciò che hanno creato e sul loro rapporto di unione o rifiuto di Dio .

- **LAVORO A GRUPPI**

HAWKING - GIANOTTI – Ateismo e fede nell'ambito scientifico.

DE CHIRICO - CHAGALL – Ateismo e fede in ambito artistico

TOGLIATTI E DE GASPERI – Ateismo e fede in ambito politico

Ogni gruppo di alunni, guidati dal docente, prepara un approfondimento su una coppia di grandi figure della nostra storia e presenta alla classe l'approfondimento effettuato con le considerazioni e le conclusioni emerse dal lavoro e da una riflessione personale.

SCALA DI VALUTAZIONE

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
DISCRETO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo.
BUONO	L'alunno ha mostrato un buon interesse per la materia, la partecipazione risulta costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito.
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse molto soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante e apportatrice di alcuni approfondimenti. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo, approfondito e l'alunno ha ampliato gli argomenti con letture e documentazioni.

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per

quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri.

Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.